

Degustazioni Musicali 2015 di Nuvistorclub

Nei giorni 28 e 29 novembre si è tenuta in Versilia, a Lido di Camaiore, la settima edizione di "Degustazioni Musicali" evento espositivo ad ingresso libero organizzato dall'associazione culturale Nuvistorclub.

Nicola Del Bianco, portavoce dell'Associazione Culturale Nuvistorclub, riferisce di due giorni di piena affluenza che hanno spostato verso l'alto il già buon risultato dell'edizione dello scorso anno, per una manifestazione che ha visto venti espositori, sedici salette suonanti e centinaia di visitatori provenienti da ventiquattro province diverse, di cui tredici fuori regione: non male per un evento nato dalla passione di un gruppo di amici e svincolato da finalità commerciali. La collocazione in un accogliente e lussuoso albergo della Versilia ha sicuramente contribuito a dare l'immagine giusta; il rinomato UNA Hotel di Lido di Camaiore si è infatti rivelato un'ottima sede per questo evento, così come le due giornate di bel tempo hanno invogliato i visitatori; ma ciò che ha fatto la differenza è stata la formula scelta per la manifestazione, sperimentata nella precedente edizione e basata su di una esposizione a misura di appassionato: per questo motivo l'ascolto degli impianti si è tenuto nelle suite dell'hotel in modo da ricreare ambienti simili a quelli presenti nelle abitazioni degli audiofili, evitando le ambientazioni irreali che talvolta accompagnano questo tipo di eventi. Ascoltando i commenti dei visitatori più volte si sono sentite frasi del tipo "ricorda il soggiorno di casa mia" a conferma della buona soluzione adottata. Il giusto merito va ri-



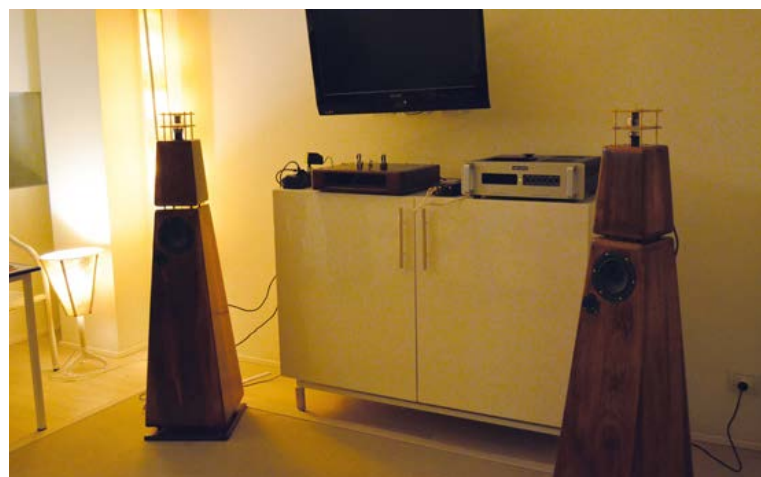
Reception. Martina e Guendalina hanno instancabilmente accolto ed instradato tutti i visitatori della manifestazione.

conosciuto agli espositori che hanno compreso il messaggio ed hanno esibito impianti a misura delle sale occupate, senza per questo lesinare nella qualità delle proposte ed arrivando in parecchi casi a livelli di raffinatezza notevoli. La formula della manifestazione a misura di appassionato ha contemplato la possibilità per i visitatori di incontrare e dialogare direttamente con gli addetti ai lavori, progettisti ed importatori inclusi, contribuendo a stemperare ogni sorta di "sacralità" in favore di un clima di ami-

chevole disponibilità che è stato la vera anima dell'evento: esemplare in questo senso il comportamento di Marco Nunnta, patron di M2Tech, ingegnere sempre prodigo di consigli e di spiegazioni tecniche. Nicola Del Bianco riferisce ad esempio di una conversazione con due audiofili "di ritorno", di quelli che hanno alienato l'impianto quando sono nati i figli e che vorrebbero adesso rifarsi del tempo perduto e accostarsi all'ascolto della musica liquida, con il patron di M2Tech che ha dispensato consi-



Acustica Applicata presente con un impianto eterogeneo per un risultato di tutto rispetto. Diffusori Avalon Mixing Monitor, amplificatore integrato S.I. Audio prototipo, sorgenti Cambridge Audio Azur 752BD e Revox a bobine, cavi De Antoni. Anteprema per il risonatore regolabile Volcano, summa dell'esperienza pluridecennale di Acustica Applicata nel trattamento acustico degli ambienti.



Antique Sound Lab - Ulix. L'inusuale forma dei diffusori amplificati Cleo ha catturato la curiosità di tutti, soprattutto per la valvola superiore sporgente dal cabinet dell'amplificatore in classe A relativo alla via medio-alta: un secondo amplificatore in classe AB pilota il subwoofer, posizionato dentro il cabinet inferiore assieme al crossover elettronico. Un impianto minimale assemblato attorno alla sorgente Audio Research CD ed al buffer telecomandabile Ulix FT01.



Audio Mondo. Francesco Mattioli ha privilegiato il rapporto costo/prestazioni esponendo un impianto composto da sorgente analogica Edwards Audio TT1 Mk2, pre phono Edwards Audio Apprentice MM, integrato TektronOne, streamer MeS 5, cavi Gronenberg ed accessori Creaktiv e Vibex. A dare voce al tutto i diffusori Davis Acoustics Vinci Signature per un risultato finale godibile ed alla portata di molti.



Audiogram. La sala si è distinta per la raffinatezza dell'installazione e del suono. In esposizione o suonanti i finali PW 2.0 e PW 10, il DAC DA2 e gli amplificatori integrati MB e MBS, il tutto a dare voce ai diffusori da stand ALone. Un piacevole ritorno per un costruttore dalle indubbie capacità.



Audio Vision. Massimo e Valter Dati sono un nome storico in Versilia, vantando una militanza nel settore non comune. L'impianto proposto non poteva non ruotare attorno ai loro diffusori, affinamento continuo di un progetto basato sull'impiego del marmo per la costruzione dei cabinet. Ogni diffusore viene realizzato scavando dal pieno un blocco di marmo di Carrara tramite fresa a controllo numerico, secondo un disegno coperto da brevetto: anche i particolari scuri sono fatti di marmo. Il ragguardevole peso finale, derivante dallo spessore delle pareti, consente la totale non risonanza del cabinet.



Audio Sound. Valter Di Dente ha attinto dal meglio del suo punto vendita per confezionare uno tra i più raffinati impianti presenti: sorgente digitale Neodio NR ONE, giradischi SRM Tech Arezzo con braccio The Funk Firm F5 e testina Benz MC Gold, preamplificatore VTL TL2.5i e finali VTL MB 125 Monoblock. Musica liquida da Mac Mini convertita da DAC Audio Analogue Vivace via convertitore USB M2Tech. I diffusori Spatial M1 Turbo sono un originale open baffle composto da due trasduttori di generoso diametro di cui il superiore dedicato alla via alta ed integrante il tweeter coassiale. Noto la cura dell'allestimento.



Henry Sound. Veramente e volutamente minimalista la proposta di Enrico Carretti basata su diffusori monovia Macleventhorn, amplificatore integrato con PP EL84 e sorgente Sony. Il risultato sonoro ha spiazzato i visitatori poco familiari con questo genere di proposta ad alta efficienza, specialmente quando veniva fatta notare la bassa potenza dell'amplificazione rispetto al volume ottenuto.

gli e spiegazioni tecniche animato dalla volontà di riportare la scintilla della passione audiofila nei due interlocutori, senza nessuna finalità commerciale e senza nessun atteggiamento o preconcetto da guru del settore. Motivo di orgoglio sottolineare come questa edizione di Degustazioni Musicali sia stata vetrina per una significativa presenza delle soluzioni e dei prodotti costruiti da aziende italiane, presenti sia direttamente con propri impianti monomarca sia indirettamente in abbinamento ad altri apparati, a conferma di una eccellenza sempre gradita al pubblico. Associazione fondata e composta da appassionati autocostruttori, il Nuvistorclub non ha mancato di riservare una suite alle



M2 Tech. Tra le salette più interessanti quella allestita da Marco Manunta: la sinergia con l'amplificazione Unison ed i diffusori Opera ha prodotto un risultato di tutto rispetto. La sorgente, selezionabile tra lettore Unison Unico CD o liquida su PC, veniva interfacciata alla catena M2Tech EVO composta da DAC Two, HifaceTwo, Clock Two, Supply Two fino all'amplificatore integrato Unison Unico 150 che pilotava le nuove Opera Prima 2015. Delle nuove piccole di casa Opera si è già scritto tutto ma è da rimarcare lo stratosferico rapporto costo/prestazione: il risultato all'ascolto ha fatto pensare ai più di essere al cospetto di un impianto da ben altro sforzo economico. In esposizione statica i best-seller DAC Young DSD, ADC Joplin MK2, alimentatore VanDerGraaf ed amplificatore per cuffie Marley.



Mad For Music. Anche Dimitri Toniolo ha giocato la carta dell'impianto minimalista, componendo un sistema con lettore Metronome Technologie Le Player, amplificatore BC Acoustique Ex 362d e satelliti + sub Audio Épilog ICE + Iceberg. La stanza di discreta cubatura ha permesso di fare esprimere al meglio il tutto. Notevole la costruzione dell'amplificatore, un 80 W in classe A, così come la versatilità del lettore, dotato di porta USB.



Mr Vintage. Riccardo Mozzi ha allestito due impianti distinti attorno a due diffusori storici: Dynaco A25 e Magnepan MG2i, ognuno con le sue sorgenti ed amplificazione. Il risultato finale è stato per certi versi sorprendente, soprattutto con i pannelli Magnepan pilotati dall'integrato Audiolab 8000a.

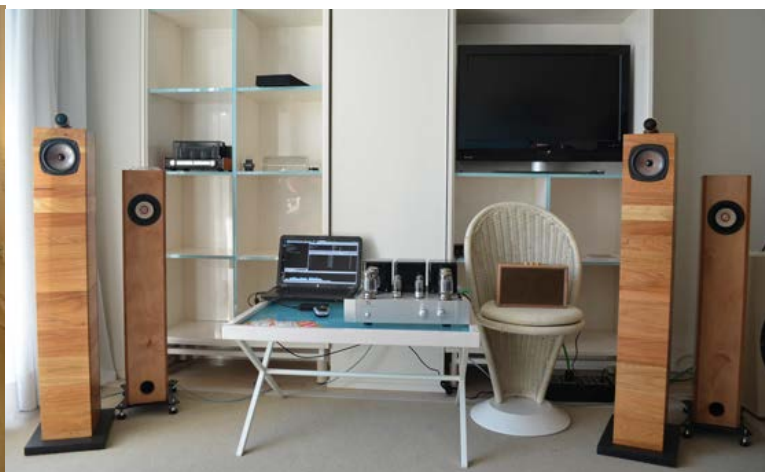


Music For Life. Linn continua sulla strada dell'integrazione proponendo la soluzione lettore di rete LinnMajik DSM e diffusori LinnMajik 140. L'audiofilo tipo, quello che normalmente gioca con gli abbinamenti tra vari apparati e rifinisce il tutto con i cavi, non lo ammetterà mai, ma è innegabile la razionalità e la qualità del risultato offerto, oltretutto con un indice WAF altissimo...

proposte degli autocostruttori, accogliendo numerose realizzazioni amatoriali, la maggior parte delle quali di notevole valore tecnico e musicale, tali da non sfigurare minimamente al cospetto dei prodotti commerciali. Essendo la sala collocata nello stesso contesto espositivo, è stato interessante notare come la curiosità abbia spinto i visitatori a frequentarla alla stregua delle altre. L'evento non è stato solo ascolto degli impianti esposti: la disponibilità degli spazi congressuali dell'hotel ha permesso ai visitatori di partecipare a diversi eventi a tema musicale, inframmezzati dal tutorial sui giradischi analogici a cura dell'ing. Riccardo Mozzi, mentre un concerto Jazz acustico del trio Roberto Pinori, Marco Reggiani e Michele Menchini ha chiuso la giornata del sabato, rendendo la manifestazione non solo una vetrina per l'esposizione di apparati di riproduzione audio di qualità, ma luogo di incontro per tutti gli appassionati di musica. Appuntamento dunque al prossimo 26 e 27 novembre 2016 per l'ottava edizione di Degustazioni Musicali.



North Star Design. Accoppiata toscana di alto pregio quella tra i diffusori Rosso Fiorentino Giglio e le elettroniche North Star Design CD Player/USB DAC Blue Diamond, DAC/ampli cuffie Incanto, DAC Intenso e Impulso. A fare suonare il tutto l'ottimo amplificatore integrato Atoll Electronique IN200se, cavi MIT e tavolini Bassocontinuo.



AAAVT. La suite era divisa con Primo Canto per una unione di forze tra gli amplificatori valvolari romani ed i diffusori toscani. La possibilità di collegare diversi tipi di amplificatore a diversi diffusori ha acccontentato tutti i visitatori. Stupefacente il rapporto qualità/prezzo per le elettroniche, molte delle quali realizzate in esclusiva per il solo mercato italiano con componentistica selezionata.



Primo Canto. Enrico Priami esponeva assieme ad AAAVT i suoi interessanti diffusori, molti dei quali basati sul trasduttore da 130 mm da lui stesso progettato e costruito. Interessante la rivisitazione del diffusore TFS, basato sul progetto del compianto Renato Giussani per i lettori del suo forum e qui dotato di un trasduttore per la via bassa da 40 cm, realizzazione custom dello stesso Priami. Dinamica strepitosa, anche quando collegato ad un amplificatore valvolare Yarland da 10 W.



Suono e Comunicazione. Il filo conduttore dell'impianto a misura di appassionato è stato sviluppato da Stefano Mazzoli con una soluzione raffinata basata sui diffusori Broadmann Festival 1 e l'apparato all in one AVM Inspiration CS 2.2 con collegamento wireless al server-player-ripper NAIM HDX. Diffusori interessanti quelli proposti sia per la particolare filosofia costruttiva sia per la prestazione musicale. Degna di nota la proposta di impianto economico presente nella vetrina all'ingresso della stanza e basata su CD player BC Acoustique EX602, integrato BC Acoustique EX222 e minidiffusori Taga Harmony.



Tektron. Attilio Caccamo e consorte presenti con la consueta offerta di tubi e componentistica. Attilio è una presenza ricorrente della manifestazione ma soprattutto il riferimento di serietà e competenza per quanti debbano sostituire i tubi termoionici dei loro apparati.



Audiofili Fiorentini. Il gruppo di autocostruttori Fiorentini è stato ospitato per gli ascolti nella suite Nuvistorclub, ma ha portato così tanto materiale da poter realizzare un'esposizione dedicata!



Valentino HiFi. Stefano Così è un giovane rivenditore dalle idee chiare e dalla insospettata esperienza, quest'ultima visibile ed ascoltabile tramite l'impianto proposto. Una soluzione dedicata a chi vuole partire col piede giusto ma lasciando ampio margine a futuri upgrade e composta da giradischi Edwards Audio TT1 Mk2, pre phono Tektron, lettore CD EAR Yoshino Acute CD player, integrato Galactron MK 2250, diffusori Davis Acoustic Sysley HD.



Nuvisorclub. Numerosa la presenza degli autocostruttori che sono intervenuti portando pregevoli realizzazioni, alcune delle quali indistinguibili dai prodotti industriali. Notevole l'invasione dei diffusori ed è stato importante il contributo di Sonus faber quale sponsor tecnico della manifestazione, che ha messo a disposizione una coppia di Chameleon T come riferimento critico per gli ascolti degli apparati e dei diffusori.



Numerosi gli interventi di natura musicale o i seminari tecnici ospitati nella sala conferenze a corollario delle due giornate: in foto un momento dell'incontro tenuto dall'ing. Riccardo Mozzi sul corretto set-up del giradischi analogico.



Nuvisorclub. È stato possibile ascoltare qualsiasi tipo di apparato autocostruito, dalle sorgenti analogiche a quelle digitali, passando per i preamplificatori, integrati e finali, sino ad approdare ai diffusori di diverse tipologie, senza scordare i cavi! Qualche autocostruttore potrebbe essere tentato di fare il salto verso la produzione, vista la qualità di quanto realizzato ed il risultato all'ascolto.



Il concerto del sabato pomeriggio: il trio Roberto Pinori, Marco Reggiani e Michele Menchini, rispettivamente a trombone, basso e tastiera, ha riproposto numerosi standard jazz.



Un omaggio fotografico al Nuvisorclub, organizzatore dell'evento, attraverso l'immane foto di gruppo al termine della manifestazione, e un ringraziamento particolare a Nicola Del Bianco che ha fornito foto e testi per questo articolo.